

**MOZIONE**  
**Art. 109**

Premesso che

L'Amministrazione di Roma Capitale ha istituito, da circa 20 anni, la Rete dei C.O.L. - Centri di Orientamento al Lavoro, nella quale operatori specializzati (Funzionari e Istruttori dell'Orientamento) operano nell'attuazione di alcune delle politiche attive del lavoro, mirate al potenziamento dell'occupabilità e allo sviluppo dell'autonomia lavorativa del cittadino;

il Servizio risulta essere originale nel panorama nazionale di riferimento caratterizzandosi per la presenza in più punti della città di Roma che sviluppa reti e relazioni con i cittadini e gli attori dei territori.

I COL risultano accreditati alla Regione Lazio quali "servizi per il lavoro generali obbligatori" e come "servizi per il lavoro specialistici facoltativi" comprendendo, tra i propri servizi "l'accompagnamento e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di persone disabili;

negli ultimi 10 anni, questa struttura organizzativa si è arricchita di personale con altra professionalità (4 Funzionari Assistenti Sociali) che hanno contribuito a sviluppare servizi di supporto specialistici per la costruzione di percorsi d'inclusione socio lavorativa, nei quali la cultura delle Politiche sociali e quella delle Politiche del Lavoro potessero integrarsi sin dalla prima impostazione tecnico operativa;

tale struttura organizzativa ha sviluppato una rete professionale trasversale, caratterizzata da una regolamentazione efficace, chiara e trasparente sulla disciplina dei Tirocini finalizzati all'inclusione socio lavorativa; sostituendo, di fatto, la precedente organizzazione concepita secondo logiche assistenziali (Borse Lavoro, tirocini formativi, servizi di utilità sociale, tirocini mirati, tirocini protetti, tirocini socializzanti, tirocini d'inserimento, attività socialmente utili, tirocini formativi-lavorativi ecc...);

la nuova struttura organizzativa, prevede l'istituzione di un tavolo di confronto e scambi professionale con operatori dei COL, dei Cpl-Centri per l'Impiego e Assistenti Sociali Municipali, realizzazione di progetti trasversali collegati al contrasto alla dispersione scolastica, all'inclusione socio lavorativa di utenza in condizioni di fragilità e svantaggio (Rifugiati e Richiedenti Asilo, Minori stranieri non accompagnati, Rom, sinti e Caminanti, ecc.), con la presa in carico integrata tra Servizi Sociali e COL per i Beneficiari SIA poi REI, finalizzata alla realizzazione dei Progetti personalizzati collegati all'inclusione socio lavorativa mediante l'utilizzo di uno strumento di valutazione del grado di occupabilità nello svantaggio, in collaborazione con il Comune di Pordenone;

CONSIDERATO CHE:

L'Amministrazione deve reperire unità di personale con la qualifica di Assistente Sociale, nel rispetto del programma di assunzioni volto al reclutamento di complessive 40 unità AA.SS. previste dal quadro delle iniziative collegate all'attuazione della misura nazionale di contrasto alla povertà denominata SIA, poi REI, (deliberazioni della Giunta Capitolina n. 209 del 28/09/2017 e n. 175 del 25/09/2018) previo avalimento di graduatorie concorsuali pubbliche espletate da altre Pubbliche Amministrazioni;

le procedure sopra indicate finalizzate al reperimento non sono state espletate nei tempi previsti. il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, a seguito di una mera verifica effettuata sul sistema informativo SAP, ha individuato

n. 11 dipendenti appartenenti al profilo professionale di Assistente Sociale in servizio presso varie Strutture dell'Amministrazione;

con Determinazione Dirigenziale GB/590 del 20/03/2019 il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, visto l'art. 6 del Regolamento sulla mobilità interna del personale non dirigente rubricato "mobilità interna d'ufficio straordinaria", ritenendo che ricorrano le condizioni di particolare urgenza previste, ha trasferito con decorrenza immediata presso il Dipartimento Politiche Sociali le 11 dipendenti individuate, per destinarle in via esclusiva allo svolgimento di attività amministrative correlate al progetto Rel, nonché di quelle afferenti al nuovo istituto del c.d. "Reddito di Cittadinanza" senza procedere ad alcuna valutazione e verifica delle specifiche responsabilità professionali in corso

#### RILEVATO CHE

Tra le 11 AA.SS, 4 risultano essere individuate all'interno del Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro, dove attualmente si occupano di processi di lavoro direttamente collegati alle progettualità per l'utenza Rei e prossima utenza RDC, così come da Micro organizzazione Dipartimentale;

la scelta effettuata, oltre a compromettere in modo brusco le attività ordinarie della Struttura, privano completamente la rete dei COL delle professionalità di natura sociale, garante della trasversalità operativa a supporto dei progetti d'inclusione socio lavorativa costruita negli ultimi anni;

#### PRESO ATTO CHE

l'Ordine Assistenti Sociali del Lazio si è espresso in modo deciso contro tale provvedimento con una comunicazione inviata a questa Amministrazione Capitolina;

gli Assessori competenti per materia, Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale e Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro, in assenza di una visione globale sul ruolo dei Col nei processi di inclusione socio-lavorativa, non hanno valutato e valorizzato quanto costruito fino ad oggi a supporto della collaborazione tra i CPI e i Col, e gli stessi Servizi per il Lavoro con i Servizi Sociali;

allo stesso tempo e in analogia con tali presupposti si ritiene necessario un approfondimento specifico per le ulteriori 7 figure di assistente sociale attualmente impegnate in attività o presso strutture apparentemente non in linea con la mansioni proprie del profilo professionale;

l'art. 13 della legge 300/70 prevede che "Il prestatore di lavoro [...] non può essere trasferito da una unità produttiva ad un'altra, se non per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive..." e che nel caso in esame tali ragioni risultano suffragate unicamente da una collocazione lavorativa in strutture diverse da quelle municipali, o presso il Dipartimento Politiche Sociali, o, ancora, presso il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, evidentemente ragioni di scarso valore rispetto alle attività svolte e descritte in precedenza;

lo stesso articolo precisa inoltre che ogni patto contrario deve intendersi nullo

- tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA  
LA SINDACA E LA GIUNTA

ad avviare, per tutte le figure di assistente sociale attualmente impegnate in attività o presso strutture apparentemente non in linea con la mansioni proprie del profilo professionale, una più attenta e accurata valutazione delle attività svolte tramite un preciso protocollo di relazioni sindacali;

ad attivare ogni utile azione volta a conoscere gli effetti del provvedimento amministrativo assunto con Determinazione Dirigenziale GB/590 del 20 marzo 2019 nella attuale organizzazione, relativo alla gestione e coordinamento delle attività della rete Col;

a valutare l'opportunità di revocare tale provvedimento e di reintegrare il personale Fas nel Dipartimento Turismo, Formazione professionale e Lavoro;

a fornire indicazioni adeguate ai competenti Uffici affinché venga salvaguardata la conservazione dell'organizzazione strutturata dalla rete COL nel Dipartimento Turismo, Formazione professionale e Lavoro, garantendo la funzionalità dei servizi di orientamento al lavoro e la complementarietà, nella necessaria autonomia delle due aree, per sostenere efficaci processi d'inclusione socio lavorativa, anche al servizio della cittadinanza in condizione di fragilità e svantaggio.

Roma, 15 aprile 2019

Il Presidente  
On. Stefano Fassina

